

# CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

## Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
36	24-11-2017	<b>Deliberazione n. 135/2017/VSG del 21/09/2017 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Abruzzo. Provvedimenti.</b>

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Il Sig. GAETANO DIODATI assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Gian Luigi Zanatta.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	CONCEZIO GALLI	Presente	
2.	ANTONIO CASTRICONE	Presente	
3.	LOREDANA O. DI STEFANO	Presente	
4.	GAETANO DIODATI	Presente	
5.	ALFREDO LA CAPRUCCIA	Presente	
6.	Giulia La Capruccia	Presente	
7.	Andrea Marino	Assente	
8.	Silvia Lucia Pescara	Presente	
9.	MORIONDO SANTORO	Presente	
10.	MARIO GIUSEPPE LATTANZIO	Presente	
11.	VANESSA COMBATTELLI	Presente	
12.	GUERINO DI VIRGILIO	Presente	
13.	GABRIELLA LEPORE	Presente	
	<b>TOTALE</b>	<b>Presenti 12</b>	<b>Assenti 1</b>

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE GAETANO DIODATI dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Daniela Manna	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Daniela Manna
--	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco che relaziona tecnicamente sulla proposta di deliberazione.

Vista l'allegata nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 13764 del 22.09.2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 135/2017/VSG del 21.09.2017, relativa al monitoraggio eseguito sui flussi di cassa dell'Ente, condotto dalla Corte per il periodo gennaio-agosto 2017;

Considerato che la Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione su un particolare "*indicatore di criticità*" degli enti, costruito prendendo in considerazione aspetti attinenti alla gestione di liquidità ed al grado di autonomia finanziaria dell'ente (entrate correnti);

Rilevato che la Corte, in riferimento alle movimentazioni legate all'anticipazione di tesoreria, ritiene che la stessa costituisca uno strumento ordinario a disposizione degli enti per fronteggiare fisiologiche esigenze di cassa dovute alla discrasia temporale che può verificarsi tra l'andamento delle riscossioni e quello dei pagamenti, ma che la stessa non possa tramutarsi in indebitamento a fine esercizio; pertanto, quindi, sebbene l'equilibrio tra entrate ed uscite nel corso dell'anno possa essere ottenuto attraverso il ricorso all'anticipazione di tesoreria, gli enti dovrebbero garantire la possibilità "*di rientro*" a fine esercizio;

Preso atto che l'indicatore che la Corte ha elaborato è rappresentato dall'incidenza del saldo finanziario, calcolato senza considerare l'anticipazione di cassa, sul totale delle riscossioni correnti e che lo stesso viene considerato critico quando assume valori inferiori al -20%;

Richiamata la normativa prevista in materia di anticipazione di tesoreria che, in ogni caso, non prevede l'obbligo del rientro al termine dell'esercizio, ed in particolare:

- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 43, della Legge n. 232 del 11.12.2016 (legge di stabilità 2017 pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21.12.2016), il quale, fino a tutto il 2017, ha elevato a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

Ritenuto, comunque, che la Corte individua nel limite del -20% l'indicatore di criticità della liquidità dell'Ente, parametro dato dal rapporto tra gli incassi delle entrate correnti e l'ammontare dell'anticipazione di cassa utilizzata alla data del monitoraggio;

Dato atto che l'esito del monitoraggio eseguito, con riferimento al periodo gennaio-agosto 2017 (estrazione dati all'8 settembre 2017), ha evidenziato per il Comune di Popoli un disequilibrio di cassa corrispondente al 50% delle riscossioni di parte corrente; dato ottenuto quale rapporto tra l'importo dell'anticipazione concessa ed utilizzata e l'ammontare delle riscossioni correnti alla data di riferimento (€ 1.262.720,39/ € 2.542.757,70);

Precisato che la situazione dei flussi di cassa di questo Comune, alla data del 31 agosto 2017, risentiva oltre che dei mancati incassi derivanti dai trasferimenti erariali, compresi i fondi vincolati riferiti al sisma del 06.04.2009, in pagamento nel mese di novembre 2017, anche delle somme ancora da incassare relative alle entrate proprie dell'Ente (TARI, IMU E TASI);

Preso atto che la gestione di liquidità dell'Ente, monitorata alla data della presente proposta (20 novembre 2017), registra la seguente situazione finale:

<b>Fondo di cassa iniziale (a)</b>	557.780,41
Titolo I	2.344.147,06
Titolo II	574.490,18
Titolo III	789.905,58
Titolo IV	4.315.919,03
Titolo V	
Titolo VI	83.035,21
Titolo VII	5.677.786,93
Titolo IX	7.497.889,15
<b>Totale entrate (b)</b>	21.283.173,14

Titolo I	3.779.759,10
Titolo II	3.913.769,65
Titolo III	
Titolo IV	195.114,88
Titolo V	5.677.786,93
Titolo VII	7.464.492,89
<b>Totale spese (c)</b>	21.030.923,45

<b>Fondo di cassa finale (d=a+b-c)</b>	810.030,10
<b>Saldo inc./pag.da regolarizzare (e)</b>	23.518,63
<b>Fondo cassa finale al netto regol.(f=d+e)</b>	833.548,73
<b>Saldo anticipazioni di cassa (g)</b>	
<b>Risultato cassa al netto anticipi. (h=f-g) +</b>	833.548,73
<b>Disequilibrio in % delle entrate correnti (h/entrate correnti)</b>	+ 22,48%

Accertato, quindi, che alla data della presente proposta le risorse liquide acquisite dall'Ente hanno garantito il rimborso dell'anticipazione di tesoreria, ripristinando l'equilibrio di cassa;

Preso atto che la proiezione dei flussi di cassa, alla data del 31 dicembre 2017, farebbe prevedere incassi per entrate correnti per circa € 470.000,00, pagamenti per spese correnti per circa € 1.120.000,00 e pagamenti in conto capitale per circa € 580.000,00 (fondi vincolati sisma del 06.04.2009): pertanto la situazione finale di cassa, presuntivamente ed in relazione all'andamento di altre entrate correnti iscritte in bilancio, potrebbe attestarsi su una anticipazione finale di circa € 400.000,00, con un indicatore sulle entrate correnti pari al -9,57% (€ 400.000,00/ € 4.178.542,82);

Rilevato, quindi, che alla data del presente provvedimento l'indicatore del Comune di Popoli è positivo e che, in via previsionale alla data del 31.12.2017, risulterebbe pari al -9,57%, al di sotto della soglia minima di criticità indicata dalla Corte;

Ritenuto di dover, con il presente provvedimento, fornire alla Corte dei Conti delucidazioni circa le criticità rilevate con la deliberazione n. 135/2017/VSG del 21.09.2017;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 27.03.2008;

con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Lattanzio, Combattelli e Di Virgilio) e n. 1 astenuto (Lepore), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano,

## DELIBERA

- di prendere atto dell'allegata deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo n. 135/2017/VSG del 21.09.2017;
- di recepire le osservazioni prodotte dalla Corte dei Conti e, contestualmente, produrre i chiarimenti dettagliatamente forniti ed espressi nelle premesse dell'atto, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo.

Di dichiarare, su richiesta del Presidente e con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà le stesse risultanze di quella principale, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to GAETANO DIODATI

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Gian Luigi Zanatta

---

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Popoli, li **04-12-2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gian Luigi Zanatta

---

N. Reg. **1671**

Addi **04-12-2017**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to Marina Lattanzio

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **04-12-2017** al **19-12-2017**;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)
- è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE